



Cremona, li 21 marzo 2025

Prot.n. 1032/U

Spett.le

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza

sui contratti di concessione autostradale

Via Nomentana, 2

00161 ROMA

Alla c.a. dell'Ing. Carmine Testa

svca@pec.mit.gov.it

e, p.c. *Direzione Generale per le strade e la sicurezza*

delle infrastrutture stradali

Via Nomentana, 2

00161 ROMA

dg.strade@pec.mit.gov.it

Oggetto: Rapporti internazionali ed europei - Direttiva n. 62 del 17/06/1999 e ss.mm.ii - Richiesta dati

Facendo seguito alla Vostra nota prot. 6980 del 7 marzo u.s. si allega la scheda richiesta.

Cordiali saluti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Dott. Stefano Della Gatta)

Autovia Padana S.p.A.

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale 211 Della Lomellina 3/13 - 15057 Tortona (AL) - Italia

Sede operativa e amministrativa: Località San Felice - 26100 Cremona (CR) - Italia

Tel. (+39) 0372.4731 - E-mail: info@autoviapadana.it - PEC: autoviapadana@legalmail.it - www.autoviapadana.it

Cap. Soc. € 163.700.000,00 Int. Vers. - Reg. Imp. AL 02490760069/2015 - C.F./P.I. 02490760069 - R.E.A. N° AL260174

CERTIFIED
MANAGEMENT SYSTEMS

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 39001:2016
UNI EN ISO 45001:2023

Attuazione articolo 11 della direttiva (UE) 2022/362 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 febbraio 2022, che modifica le direttive 1999/62/CE, 1999/37/CE e (UE) 2019/520 per quanto riguarda la tassazione a carico di veicoli per l'uso di alcune infrastrutture

PREMESSA

La politica tariffaria adottata nel settore autostradale italiano in concessione è da sempre orientata a principi di chiarezza, trasparenza ed economicità.

Il regime di adeguamento tariffario annuale, all'interno del comparto autostradale, appare oggi variegato, attesa la diversità di realtà con cui risultavano nascere le varie concessioni.

Più precisamente, il quadro regolatorio precedente a quello attuale - ma formalmente ancora in essere per diverse concessionarie sino al momento in cui si addivenga al prossimo rinnovo dei relativi Piani Economico Finanziari - prevedeva diversi sistemi di adeguamento che avevano comunque in comune tra loro la presenza di elementi legati al tasso d'inflazione, a un coefficiente di produttività, a un parametro di remunerazione degli investimenti e, per alcuni casi, a un parametro correlato alla qualità dei livelli di servizio.

Quanto invece al quadro regolatorio oggi vigente, esso nasce con il DL 109/2018 che ha esteso la competenza dell'ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti) ricomprendendovi non più solo le nuove concessioni ma anche quelle già in essere affidate prima della sua istituzione, inclusi i profili tariffari, e stabilendo che alle Società Concessionarie si applichi un nuovo regime tariffario, basato sul principio del *price cap* e definito dall'Autorità stessa. A tal fine, l'ART ha avviato un procedimento volto a definire una nuova formula tariffaria omogenea per l'intero settore autostradale, conclusosi nel giugno 2019, in esito al quale ha emanato specifiche delibere riferite alle singole concessionarie interessate (quelle con periodo regolatorio scaduto e non rinnovato, o di prossima scadenza). Successivamente, il DL 162/2019, con riferimento alle Concessionarie con periodo regolatorio scaduto ma non ancora rinnovato, ha differito gli adeguamenti tariffari annuali previsti a partire dal 1° gennaio 2020 fino all'aggiornamento dei relativi PEF predisposti secondo le Delibere ART.

Infine, in relazione alle informazioni richieste dal questionario con riferimento alle previsioni della direttiva riguardanti gli oneri per i costi esterni da inserire all'interno delle tariffe di pedaggio, si fa presente che esse non vengono fornite in quanto tali oneri non sono previsti nel vigente regime regolatorio delle concessioni, il quale non include tali parametri nella determinazione del pedaggio da applicare all'utenza. D'altro canto, il sistema tariffario italiano ha da sempre seguito i principi ispiratori della Direttiva, applicando il pedaggiamento basato sull'effettivo utilizzo dell'infrastruttura, coerentemente alla logica del pay-per-use, e risultando quindi pienamente conforme alle relative previsioni.

Autovia Padana S.p.A.

Direzione e Coordinamento: ASTM S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale 211 Della Lomellina 3/13 - 15057 Tortona (AL) - Italia

Sede operativa e amministrativa: Località San Felice - 26100 Cremona (CR) - Italia

Tel. (+39) 0372.4731 - E-mail: info@autoviapadana.it - PEC: autoviapadana@legalmail.it - www.autoviapadana.it

Cap. Soc. € 163.700.000,00 Int. Vers. - Reg. Imp. AL 02490760069/2015 - C.F./P.I. 02490760069 - R.E.A. N° AL260174

CERTIFIED
MANAGEMENT SYSTEMS

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 39001:2016
UNI EN ISO 45001:2023

R#

Società Concessionaria: Autovia Padana S.p.A.

a) evoluzione degli oneri per l'uso dell'infrastruttura stradale, vale a dire le reti e le categorie di veicoli interessate, comprese eventuali esenzioni a norma degli articoli 7, 7 quater o 7 octies ter

Riguardo all'evoluzione normativa si rimanda a quanto riportato in premessa.

Il pedaggio viene commisurato alla lunghezza del percorso interessato e le disposizioni contrattuali delle convenzioni di concessione escludono qualsiasi autonomia o discrezionalità nella quantificazione, sia della tariffa inizialmente prevista in convenzione (parametrata ai costi di realizzazione e gestione dell'infrastruttura, alla durata della concessione, nonché ad eventuali contributi dall'erario pubblico) sia nel suo adeguamento che avviene a cadenza annuale.

Le tariffe chilometriche unitarie sono differenziate per tipologia di veicolo (secondo un sistema di classificazione basato sul numero di assi e sull'altezza del veicolo misurata all'asse anteriore e articolato su cinque classi veicolari) nonché per tipologia di strada (ovvero se si sia in presenza di una tratta classificata come di pianura o di montagna, data la differenza in costi di costruzione e gestione). Il calcolo del pedaggio è quindi effettuato moltiplicando la tariffa unitaria per la lunghezza in chilometri tra la stazione di entrata e di uscita, applicando l'aliquota IVA in misura ordinaria (22% attualmente) e arrotondando matematicamente il risultato (per eccesso o per difetto) ai 10 centesimi di euro. Alla tariffa unitaria viene inoltre aggiunto, per previsione normativa, anche un sovracanone (anch'esso soggetto a IVA) destinato alla concessionaria statale ANAS S.p.A. e finalizzato alla manutenzione della rete stradale non a pedaggio da quest'ultima gestita.

Sono soggetti al pagamento del pedaggio autostradale tutti i veicoli ammessi alla circolazione in autostrada ai sensi del D.Lgs. n.285/1992 "Nuovo codice della strada". Sono esentati dal pagamento del pedaggio esclusivamente i veicoli individuati all'interno dell'Art. 373 del D.P.R. n.495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (veicoli delle Forze dell'Ordine, veicoli di soccorso sanitario, ecc.).

b) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione della categoria del veicolo e del tipo di veicolo pesante

La tariffa unitaria applicata dipende dal tipo di veicolo utilizzato (5 classi) e dalle caratteristiche dei tratti autostradali percorsi. Nella tabella seguente sono riportate le tariffe chilometriche in vigore dal 01/01/2024:

CLASSE VEICOLO	CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	TARIFFA A21 Piacenza-Brescia €/KM.	TARIFFA RAC.A21 Ospitaletto-Montichiari €/KM.	QUOTA ANAS	IVA
A		0,05843	0,08965	0,00600	22%
B		0,05995	0,10226	0,00600	
3		0,06893	0,11763	0,01800	
4		0,11393	0,19435	0,01800	
5		0,13786	0,23519	0,01800	

c) differenziazione degli oneri per l'infrastruttura o dei diritti di utenza in funzione delle prestazioni ambientali dei veicoli a norma degli articoli 7 octies, 7 octies bis o 7 octies ter

Attualmente non applicata.

d) se del caso, differenziazione degli oneri per l'infrastruttura in funzione dell'ora, del tipo di giorno o della stagione a norma dell'articolo 7 octies, paragrafo 1

Attualmente non applicata. Nella Convenzione vigente è prevista la possibilità per il Concessionario di essere autorizzato dal Concedente ad applicare forme di modulazione tariffaria ulteriori anche basate su tali criteri.

e) onere per i costi esterni imposto per ciascuna combinazione di classe di veicoli, tipo di strada e periodo di tempo

Non risulta applicato.

f) onere medio ponderato per l'infrastruttura e introiti totali derivanti dalla riscossione di tale onere

Si riportano di seguito i dati inseriti nella Scheda A della contabilità Analitica relativamente all'esercizio 2023:

ESERCIZIO 2023	Ricavi da pedaggio, al lordo di sovracano, per classi tariffarie (€/000)					
	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	2.935	459	119	150	2.584	6.247
Febbraio	2.761	489	133	161	2.880	6.424
Marzo	3.166	602	158	186	3.319	7.431
Aprile	3.389	549	131	152	2.590	6.811
Maggio	3.263	612	159	189	3.141	7.364
Giugno	3.450	590	153	177	3.012	7.382
Luglio	3.903	610	155	172	2.882	7.722
Agosto	3.691	497	121	138	2.251	6.698
Settembre	3.644	603	154	174	2.908	7.483
Ottobre	3.396	597	153	191	3.058	7.395
Novembre	3.069	545	141	187	2.994	6.936
Dicembre	3.236	486	117	153	2.471	6.463
Totale	39.903	6.639	1.694	2.030	34.090	84.356

ESERCIZIO 2023	Veicoli km in migliaia paganti per classi tariffarie					
	A	B	3	4	5	Totale
Gennaio	46.088	6.996	1.378	1.149	16.758	72.369
Febbraio	43.338	7.455	1.539	1.232	18.682	72.246
Marzo	49.407	9.143	1.824	1.422	21.426	83.222
Aprile	53.223	8.367	1.518	1.163	16.802	81.073
Maggio	51.206	9.327	1.844	1.442	20.370	84.189
Giugno	54.174	8.996	1.770	1.350	19.449	85.739
Luglio	61.370	9.302	1.789	1.316	18.688	92.465
Agosto	58.085	7.596	1.397	1.057	14.614	82.749
Settembre	57.280	9.197	1.781	1.328	18.854	88.440
Ottobre	53.310	9.099	1.771	1.458	19.842	85.480
Novembre	48.160	8.295	1.633	1.429	19.430	78.947
Dicembre	51.147	7.452	1.364	1.175	15.977	77.115
Totale	626.788	101.225	19.608	15.521	220.892	984.034

Rf

g) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri per i costi esterni										
Non risulta applicato.										
h) introiti totali derivanti dalla riscossione degli oneri connessi alla congestione del traffico per categoria di veicolo										
Non applicati oneri di congestione.										
i) introiti totali derivanti dalle maggiorazioni e i tratti stradali su cui sono stati generati										
Non applicate maggiorazioni.										
j) introiti totali derivanti dalla riscossione dei pedaggi o dei diritti di utenza o, se del caso, entrambi										
Si riportano nella seguente tabella i ricavi da pedaggio della Concessionaria, riferiti all’ultimo bilancio approvato (esercizio 2023) con evidenza della quota/parte riferita al canone di concessione e al sovracanone:										
<table><tr><th>Dati in € migliaia</th><th>Esercizio 2023</th></tr><tr><td>Ricavi da pedaggio della Concessionaria (al netto di IVA, canone e sovracanone)</td><td>73.566</td></tr><tr><td>Canone di concessione</td><td>1.808</td></tr><tr><td>Sovracanone da devolvere all’ANAS</td><td>8.982</td></tr><tr><td>Totale ricavi da pedaggio (al netto di IVA)</td><td>84.356</td></tr></table>	Dati in € migliaia	Esercizio 2023	Ricavi da pedaggio della Concessionaria (al netto di IVA, canone e sovracanone)	73.566	Canone di concessione	1.808	Sovracanone da devolvere all’ANAS	8.982	Totale ricavi da pedaggio (al netto di IVA)	84.356
Dati in € migliaia	Esercizio 2023									
Ricavi da pedaggio della Concessionaria (al netto di IVA, canone e sovracanone)	73.566									
Canone di concessione	1.808									
Sovracanone da devolvere all’ANAS	8.982									
Totale ricavi da pedaggio (al netto di IVA)	84.356									
k) uso degli introiti derivanti dall'applicazione della presente direttiva e modo in cui tale uso ha consentito allo Stato membro di conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 2, o qualora tali introiti siano destinati al bilancio generale le informazioni sul livello di spesa assegnata all'infrastruttura del trasporto stradale e ai progetti di trasporto sostenibile										
Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria.										
l) evoluzione della quota di veicoli appartenenti alle varie classi di emissione sulle strade a pedaggio										
Dati non nelle disponibilità della Società Concessionaria.										